Dati, variabili e operatori

Lezione VI

Scopo della lezione

- Ripassare i concetti di dato e di variabile
- Introdurre e approfondire i concetti di
 - Tipo di dato
 - Espressione
 - Assegnamento
 - Operatori
- Introdurre i concetti di
 - Promozione e cast

Dati e variabili

- In alcuni casi un programma si riferisce ad alcuni valori che deve poter memorizzare e/o modificare, eventualmente in tempi successivi
- Per potersi riferire a questi valori il programma alloca delle aree di memoria a cui assegna nomi univoci
- Chiamiamo queste aree variabili, e chiamiamo dati i valori in esse contenuti

Variabili e tipi

- La memorizzazione di una variabile è legata al tipo dei dati che essa contiene
- Distinguiamo i seguenti tipi di dati
 - Numerici
 - Interi (byte, int, long)
 - A virgola mobile (float, double)
 - Alfanumerici
 - Carattere (char)
 - Stringa (String)
 - Booleani (boolean)

Tipi di dati

Tipo	Specificazione di un valore
byte	
int	Un valore intero
long	
float	Un valore decimale
double	
boolean	Un valore di verità
char	Un carattere

Dichiarazione di variabili

- Prima di poter essere utilizzata, una variabile deve essere dichiarata (unitamente al tipo corrispondente)
- La dichiarazione di una variabile avviene dichiarando
 - Il tipo della variabile
 - Il nome della variabile

in questo specifico ordine, terminando la dichiarazione con un punto e virgola

Nomi di variabili

- Il nome di una variabile è composto dai seguenti simboli
 - Lettere (maiuscole e minuscole) dell'alfabeto
 - Numeri
 - Caratteri speciali (_)

indicati in un ordine qualsiasi e iniziando con un simbolo che non sia un numero

In particolare

- Una lettera minuscola è considerata differente dalla corrispondente lettera maiuscola (i nomi delle variabili sono case sensitive)
- Non è possibile utilizzare spazi all'interno del nome di una variabile
- Non è possibile utilizzare come nome di variabile una qualunque parola chiave del linguaggio

Esempi

- Sono nomi validi di variabili
 - -Nome, Indirizzo1, STATO, eta,
 stato_civile, statoCivile,
 StAtOcIvIlE, jkl2dfl3231, _stato,
 ...
- Non sono nomi validi di variabili
 - -1Nome, stato civile, ...

Convenzioni

- È possibile utilizzare più parole per comporre il nome di una variabile
 - Concatenando le singole parole (statocivile)
 - Concatenando le singole parole scritte in caratteri minuscoli e scrivendo in maiuscolo tutte le iniziali delle parole a partire dalla seconda (statoCivile)
 - Separando le singole parole con il carattere di underscore (stato_civile)

Convenzioni (2)

- Pur non essendoci vincoli formali sull'uso di lettere maiuscole e minuscole, è sconsigliato
 - Cominciare il nome di una variabile con una lettera maiuscola
 - Utilizzare esclusivamente lettere maiuscole (ed eventualmente caratteri di underscore) per comporre il nome di una variabile

Esempio

```
/* Dichiariamo delle variabili */
class Variabili {
  public static void main(String args[]) {
    int varIntera;
    float varAVirgolaMobile;
    byte varInteraByte;
    double varADoppiaPrecisione;
    char varCarattere;
    boolean varBooleana;
```

Dichiarazione multipla

- È possibile dichiarare più variabili di uno stesso tipo simultaneamente, dichiarando
 - Il tipo delle variabili
 - I nomi delle variabili separati da virgole
 in questo specifico ordine, terminando
 la dichiarazione con un punto e virgola
- Esempio
 - -int eta,anni;

Assegnamento

- La più semplice operazione riguardante l'uso di variabili è rappresentata dalla memorizzazione di uno specifico valore in una data variabile
- Tale operazione, detta di assegnamento, viene descritta indicando, nell'ordine
 - Il nome della variabile
 - Il simbolo di uguale (=)
 - Il valore

Specificare un valore

Tipo	Specificazione di un valore
byte	Un valore intero
int	Un valore intero
long	Un valore intero
float	Un valore decimale seguito da f
double	Un valore decimale
boolean	Uno tra i valori true e false
char	Un carattere delimitato da ' '

Variabili intere

- I tipi byte, short, int e long contengono variabili a valori numerici interi codificati in complemento a due
- La loro differenza sta nel numero di bit utilizzati per effettuare la memorizzazione
- Tale numero di bit è fissato nella JVM e quindi è indipendente dal particolare tipo di computer utilizzato

Variabili intere

- La classe ConsoleInputManager del package prog.io mette a disposizione i seguenti metodi per leggere variabili intere
 - -int readInt()
 - -long readLong()
- L'eventuale stringa di caratteri usata come argomento dei metodi viene stampata prima di attendere l'input

Tipi interi

Tipo	Descrizione	Range
byte	intero con segno a 8 bit	(-2 ⁷ ,2 ⁷ -1]
short	intero con segno a 16 bit	(-2 ¹⁵ ,2 ¹⁵ -1]
int	intero con segno a 32 bit	(-2 ³¹ ,2 ³¹ -1]
long	intero con segno a 64 bit	(-2 ⁶³ ,2 ⁶³ -1]

Variabili decimali

- I tipi float e double contengono variabili a valori numerici decimali codificati secondo lo standard IEEE 754
- La loro differenza sta nel numero di bit utilizzati per effettuare la memorizzazione
- Tale numero di bit è fissato nella JVM e quindi è indipendente dal particolare tipo di computer utilizzato

Tipi decimali

Tipo	Descrizione
float	decimale a 32 bit (singola precisione)
double	decimale a 64 bit (doppia precisione)

Tipi decimali

- La classe ConsoleInputManager del package prog.io mette a disposizione il metodo per leggere variabili decimali
 - -int readDouble()
- L'eventuale stringa di caratteri usata come argomento del metodo viene stampata prima di attendere l'input

Inizializzazione

 Java interpreta i numeri con la virgola scritti all'interno del codice come costanti di tipo double

 Per inserire nel codice una costante numerica di tipo float è necessario terminarla con il carattere 'f'

Variabili carattere

- Il tipo char contiene un carattere codificato secondo lo standard unicode (16 bit)
- La classe ConsoleInputManager mette a disposizione il metodo char readChar(), che funziona in modo analogo ai metodi precedentemente visti per i tipi numerici
- Le costanti di tipo char si indicano racchiudendo il carattere corrispondente tra apici singoli (esempio: 'd')

Variabili booleane

- Il tipo boolean contiene uno dei valori di true o false
- true e false rappresentano i valori di verità associati a un enunciato logico

Esempio

```
varIntera=2;
varAVirgolaMobile=3.2f;
varInteraByte=120;
varADoppiaPrecisione=5.221;
varCarattere='2';
varBooleana=true;
```

Attenzione!

 L'assegnamento di un valore a una variabile può essere fatto solamente dopo che questa è stata dichiarata (pena un errore in fase di compilazione)

```
main() {
  int a;
  a=1;
}
```

Corretto

```
main() {
    a=1;
}
```

Errato

Dichiarazione e assegnamento

- È possibile assegnare un valore a una variabile contestualmente alla loro dichiarazione, dichiarando
 - Il tipo della variabile
 - Il nome della variabile

```
int a=1;
```

- Il simbolo =
- Il valore per la variabile

in questo specifico ordine, terminando la dichiarazione con un punto e virgola

Dichiarazione e assegnamento

- In caso di dichiarazione multipla è possibile assegnare valori alle variabili, dichiarando
 - Il tipo delle variabili
 - Un elenco separato da virgole, contenente per ogni variabile
 - Il nome della variabile
 - Il simbolo =
 - Il valore per la variabile

int a=1,b=4;

in questo specifico ordine, terminando la dichiarazione con un punto e virgola

Inizializzazione

- Il primo assegnamento fatto a una variabile dopo che questa è stata dichiarata viene chiamato inizializzazione della variabile
- Se si tenta di accedere al contenuto di una variabile prima che questa venga inizializzata il compilatore emette un errore

Esempio

```
/* Questo programma non verrà compilato */
import prog.io.*;
public class MancataInizializzazione {
  public static void main(String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    int varNumerica;
    video.println(varNumerica);
malchiod% javac MancataInizializzazione.java
MancataInizializzazione.java:6: variable varNumerica
  might not have been initialized
    System.out.println(varNumerica);
1 error
```

Assegnamento

- È possibile assegnare a una variabile
 - Un valore predeterminato
 - Il valore di un'altra variabile
 - Il valore di un'espressione, eventualmente contenente una o più variabili

Visualizzazione

 Dando come argomento a print o println il nome di una variabile, il suo valore viene visualizzato

Operatori

Un operatore è una funzione tra tipi

 Viene detto unario quando associa un tipo ad un tipo, e binario quando associa due tipi ad un tipo

 Ad esempio la somma è un operatore binario, mentre la negativizzazione è un operatore unario

Operatori binari

+	Addizione
_	Sottrazione
*	Moltiplicazione
/	Divisione
%	Modulo
==	Uguaglianza
!=	Differenza
&&	Congiunzione
	Disgiunzione

Operatori unari

_	Negazione matematica
!	Negazione logica

Autoincremento/decremento

- L'operatore di autoincremento (++)
 aggiunge 1 al valore della variabile cui è
 applicato, e vi memorizza il risultato
- L'operatore di autodecremento (--) sottrae 1 al valore della variabile cui è applicato, e vi memorizza il risultato
- Gli operatori di autoincremento e autodecremento possono essere usati in modo prefisso o postfisso

```
import prog.io.*;
public class IncrementoDecremento {
  public static void main(String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
     = new ConsoleOutputManager();
   int a=2; video.println(a);
   a++; video.println(a);
    a--; video.println(a);
malchiod% java IncrementoDecremento
3
```

Autoincremento/decremento

 Quando l'operatore è usato in modo postfisso (indicandolo dopo il nome della variabile), il valore della variabile viene utilizzato per valutare l'espressione, poi la variabile viene incrementata o decrementata

```
import prog.io.*;
public class Postfisso {
  public static void main(String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    int a=2;
    video.println(a++ * 2);
    video.println(a);
malchiod% java Postfisso
4
3
```

Autoincremento/decremento

 Quando l'operatore è usato in modo prefisso (indicandolo prima del nome della variabile), la variabile viene incrementata o decrementata e poi il nuovo valore della variabile viene utilizzato per valutare l'espressione

```
import prog.io.*;
public class Prefisso {
  public static void main(String args[]) {
  ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    int a=2;
    video.println(--a * 2);
    video.println(a);
malchiod% java Prefisso
2
```

Divisione intera e modulo

- Quando l'operatore / è applicato a due valori interi, il risultato dell'operazione è il quoziente (intero) tra i due valori
- L'operatore di modulo (%) ritorna il resto della divisione intera

Divisione intera e modulo

a	b	a/b	a%b
+7	+4	+1	+3
-7	+4	-1	-3
+7	-4	-1	+3
-7	-4	+1	-3

Uguaglianza e differenza

- L'operatore == ritorna true se le due espressioni usate come operandi hanno lo stesso valore e false altrimenti
- L'operatore != ritorna true se le due espressioni usate come operandi hanno valori diversi e false altrimenti

Assegnamento

- È possibile assegnare a una variabile il valore di un'espressione in cui compare la stessa variabile
- In questo caso il valore corrente della variabile viene utilizzato per valutare l'espressione, il cui risultato viene poi memorizzato nella variabile

```
import prog.io.*;
class Addizione {
  public static void main(String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    int a=2, b=1;
    a=a+b;
    video.println(a);
    a=a+b;
    video.println(a);
```

Operatori e assegnamento

- È possibile unire il risultato di una qualunque operazione binaria (ad eccezione di ==) con quello di un assegnamento a una delle variabili coinvolte nell'operazione
- Questa particolare operazione viene realizzata facendo seguire il simbolo dell'operatore dal simbolo =

Operatori e assegnamento

L'istruzione	diventa
a=a+b;	a+=b;
a=a-b;	a-=b;
a=a*b;	a*=b;
a=a/b;	a/=b;
a=a%b;	a%=b;

Precedenza

()	Parentesi	
!, ++,	Negazione, incremento e decremento prefisso	
++,	Incremento e decremento postfisso	
_	Negazione unaria	
*, /, %	Moltiplicazione, divisione, modulo	
+, -	Addizione, sottrazione	
== , !=	Uguaglianza, diversità	
&&	Congiunzione logica	
	Disgiunzione logica	
?:	Operatore condizionale	
=,+=,-=,*=,/=,%=	Assegnamenti	

NaN

 La JVM ritorna NaN ogni volta che l'esecuzione di un'operazione matematica incorre in un risultato indefinibile

```
import prog.io.*;
public class NotANumber {
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    double zero=0;
    video.println(zero/zero);
malchiod% javac NotANumber.java
malchiod% java NotANumber
NaN
malchiod%
```

Infinity

- Quando l'esito di un'operazione che riguarda valori a virgola mobile risulta maggiore del più alto valore memorizzabile, la JVM ritorna Infinity
- Infinity si comporta in modo matematicamente consistente (nel senso che viene interpretato come limite di una successione)

```
import prog.io.*;
public class Infinity {
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    double numero;
              video.println(numero);
   numero=0;
    numero=1/numero; video.println(numero);
    numero=1/numero; video.println(numero);
    numero=1/numero; numero=numero-numero;
    video.println(numero);
```

```
malchiod% java Infinity
0.0
Infinity
0.0
NaN
```

Conversione tra tipi

 In alcuni casi è necessario effettuare la conversione di una variabile da un tipo all'altro

Promozione

- Se il tipo a cui si converte ha una capacità di memorizzazione maggiore di quella del tipo da cui si converte, il processo è chiamato promozione
- Una promozione è un processo che non comporta mai perdita di dati, e quindi il compilatore Java la effettua in modo automatico

```
import prog.io.*;
public class Promozione {
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    int varPartenza;
    long varArrivo;
    varPartenza = 200;
    video.println(varPartenza);
    varArrivo = varPartenza;
    video.println(varArrivo);
```

Cast

- Se il tipo a cui si converte ha una capacità di memorizzazione minore di quella del tipo da cui si converte, il processo è chiamato cast
- Il cast è un processo che può comportare perdita di dati, e quindi il compilatore Java richiede che esso venga dichiarato esplicitamente

Cast

- Per indicare al compilatore che si vuole effettuare un cast è necessario far precedere il valore che deve essere convertito dal tipo in cui si desidera effettuare la conversione, racchiuso tra parentesi
- È possibile utilizzare la stessa tecnica per indicare esplicitamente una promozione

```
import prog.io.*;
public class cast {
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    long varPartenza;
    int varArrivo;
    varPartenza = 200;
    video.println(varPartenza);
    varArrivo = (int)varPartenza;
    video.println(varArrivo);
```

Conversione

 In alcuni casi non è possibile effettuare una conversione tra tipi, né ricorrendo alla promozione né ricorrendo al cast

Conversione

a	byte	int	long	float	double	char	boolean	String
da							_	
byte		promoz	promoz	promoz	promoz	cast	inconv	inconv
int	cast		promoz	promoz	promoz	cast	inconv	inconv .
long	cast	cast		promoz	promoz	cast	inconv	inconv
float	cast	cast	cast		promoz	cast	inconv	inconv
double	cast	cast	cast	cast		cast	inconv	inconv
char	cast	promoz	promoz	promoz	promoz		inconv	inconv
boolean	inconv	inconv	inconv	inconv	inconv	inconv		inconv
String	inconv							

Provate!

```
import prog.io.*;
public class Conversione {
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    tipoPartenza varPartenza;
    tipoArrivo varArrivo;
    varPartenza = valore;
    video.println(varPartenza);
    varArrivo = (tipoArrivo)varPartenza;
    video.println(varArrivo);
  Modificate tipoPartenza, tipoArrivo e valore e guardate che
  succede
```

Attenzione!

- Quando durante un'operazione di cast un valore non può essere memorizzato nel tipo di destinazione il risultato dell'operazione è indeterminato (ma sicuramente errato!)
- In particolare l'operazione di cast può causare perdita di informazione

```
import prog.io.*;
public class PerditaDati {
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    int varPartenza;
    byte varArrivo;
    varPartenza = 200;
    video.println(varPartenza);
    varArrivo = (byte)varPartenza;
    video.println(varArrivo);
    varPartenza = varArrivo;
    video.println(varPartenza);
```

```
malchiod% javac PerditaDati.java
malchiod% java PerditaDati
200
-56
-56
```

Valori memorizzabili

- Ogni tipo fondamentale ha associata una particolare classe, detta type-wrapper, avente nome simile a quello del tipo e con l'iniziale maiuscola
- I type-wrapper vanno dichiarati esattamente come le variabili, ma come vedremo esse implementano delle funzionalità addizionali

I type-wrapper

Tipo	Type-wrapper
boolean	Boolean
char	Character
byte	Byte
short	Short
int	Integer
long	Long
float	Float
double	Double

Boxing automatico

- È possibile assegnare il valore di un'espressione di un dato tipo al corrispondente type-wrapper (boxing automatico)
- In alternativa è possibile istanziare la classe corrispondente al type-wrapper, come fatto per ConsoleInputManager
- Nelle versioni di Java precedenti alla 1.5 il boxing automatico non è consentito

In altre parole...

Le istruzioni

```
ConsoleInputManager in = new ConsoleInputManager();
Integer i = in.readInt();
Integer j = 7;
```

 rappresentano un modo più semplice, seppure equivalente, di scrivere

```
ConsoleInputManager in = new ConsoleInputManager();
Integer i = new Integer(in.readInt());
Integer j = new Integer(7);
```

Unboxing

• È anche possibile l'operazione di unboxing, duale rispetto a quella di boxing, che permette di assegnare a una variabile (o di utilizzare in un'espressione) uno o più type-wrapper:

```
int i=9;
Integer j=i;
System.out.println(i);
System.out.println(j+5);
```

Uso dei type-wrapper

- Scrivendo il nome di un type-wrapper, seguito da un carattere di punto e da
 - MIN_VALUE
 - MAX_VALUE

si ottengono rispettivamente il minimo e il massimo valore memorizzabile nel tipo corrispondente

Overflow

 Quando si tenta di assegnare a una variabile un valore maggiore del più alto valore memorizzabile (o minore del più basso valore memorizzabile) si verifica una condizione chiamata overflow

Overflow in Java

- Quando si verifica un overflow in una variabile di tipo intero Java non segnala alcun errore e il risultato dell'assegnamento è indeterminato
- Quando si verifica un overflow in una variabile di tipo decimale Java ritorna il valore speciale Infinity

```
import prog.io.*;
public class ValoriMassimi {
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    int variabile;
    variabile = Integer.MAX_VALUE;
    video.println(variabile);
    variabile++;
    video.println(variabile);
    variabile = Integer.MIN_VALUE;
    video.println(variabile);
    variabile--;
    video.println(variabile);
```

```
malchiod% javac ValoriMassimi.java
malchiod% java ValoriMassimi
2147483647
-2147483648
2147483647
malchiod%
```

Overflow e underflow

- Relativamente a valori di tipo decimale, MAX_VALUE e MIN_VALUE si riferiscono rispettivamente al massimo e al minimo valore positivo memorizzabile
- In questo caso, quando si tenta di memorizzare un valore positivo minore di MIN_VALUE si incorre in una situazione di underflow, e il risultato è approssimato con 0

Overflow e Underflow

```
import prog.io.*;
public class Infinito {
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    float variabile;
    variabile = Float.MAX_VALUE;
    video.println(variabile);
    variabile*=2;
    video.println(variabile);
    variabile = Float.MIN_VALUE;
    video.println(variabile);
    variabile/=10;
    video.println(variabile);
```

Overflow e Underflow

```
malchiod% java Infinito
3.4028235E38
Infinity
1.4E-45
0.0
malchiod%
```

Costanti

- Una costante è un'area di memoria contenente un valore che non viene modificato durante l'esecuzione del programma
- Una costante si dichiara esattamente come una variabile, facendo precedere le parole chiave final static alla dichiarazione

Costanti

- Una volta assegnato un valore a una costante non è possibile modificarlo, pena un errore di compilazione
- Per convenzione i nomi di costanti sono scritti usando esclusivamente caratteri maiuscoli

```
import prog.io.*;
public class Costante {
  static final float PIGRECO =3.1412f;
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    int r=2;
    video.print("I'area di un cerchio ");
    video.print("di raggio 2 è ");
    video.println(PIGRECO*r*r);
malchiod% java Costante
I'area di un cerchio di raggio 2 è 12.5648
```

```
import prog.io.*;
public class CostanteModificata {
  static final float PIGRECO =3.1412f;
  public static void main (String args[]) {
    ConsoleOutputManager video
      = new ConsoleOutputManager();
    int r=2;
    video.print("I'area di un cerchio ");
    video.print("di raggio 2 è ");
    video.println(PIGRECO*r*r);
    PIGRECO++;
```

```
malchiod% javac CostanteModificata.java
CostanteModificata.java:8: cannot assign a
  value to final variable PIGRECO
    PIGRECO++;
    ^
1 error
malchiod%
```

Esercizio

 Scrivere un programma che legge in input la descrizione di un'equazione di primo grado espressa nella forma

$$a x + b = 0$$

e stampi il relativo risultato.

Soluzione

```
import prog.io.*;
public class PrimoGrado {
public static void main(String args[]) {
  double a.b;
  ConsoleOutputManager video
   = new ConsoleOutputManager();
  ConsoleInputManager tastiera
   = new ConsoleInputManager();
  a = tastiera.readDouble("Inserisci il coeff a ");
  b = tastiera.readDouble("Inserisci il coeff b ");
  video.println("Il risultato è "+(-b/a));
}
```

Esecuzione

```
malchiod% java PrimoGrado
Inserisci il coefficiente a 4
Inserisci il coefficiente b 2
Il risultato è -0.5
malchiod%
```

Esercizio

 Scrivere un programma che legge in input la descrizione di un'equazione di secondo grado espressa nella forma

$$a x^2 + b x + c = 0$$

- e stampi i relativi risultati.
- Ricordatevi che Math.sqrt() calcola la radice quadrata

Soluzione

```
import prog.io.*;
public class SecondoGrado {
 public static void main(String args[]) {
  double a,b,c,radDelta,ris1,ris2;
  ConsoleOutputManager video=new ConsoleOutputManager();
  ConsoleInputManager tastiera=new ConsoleInputManager();
  a = tastiera.readDouble("Inserisci il coeff. a ");
  b = tastiera.readDouble("Inserisci il coeff. b ");
  c = tastiera.readDouble("Inserisci il coeff. c ");
  radDelta = Math.sqrt(b*b-4*a*c);
  ris1 = (-b+radDelta)/(2*a);
  ris2 = (-b-radDelta)/(2*a);
  video.println("Il primo risultato è "+ris1);
  video.println("Il secondo risultato è "+ris2);
```

Esecuzione

```
malchiod% java SecondoGrado
Inserisci il coefficiente a 1
Inserisci il coefficiente b 4
Inserisci il coefficiente c -1
Il primo risultato è 0.2360679774997898
Il secondo risultato è -4.23606797749979
malchiod% java SecondoGrado
Inserisci il coefficiente a 1
Inserisci il coefficiente b 0
Inserisci il coefficiente c -4
Il primo risultato è 2.0
Il secondo risultato è -2.0
malchiod%
```

Esercizio

 Scrivere un programma che legga un numero decimale e lo tronchi alla seconda cifra dopo il punto.

Soluzione

```
import prog.io.*;
public class Arrotonda {
 public static void main(String args[]) {
  double originale, troncato;
  int appoggio;
  ConsoleOutputManager video=new ConsoleOutputManager();
  ConsoleInputManager tastiera=new ConsoleInputManager();
  originale = tastiera.readDouble("Inserisci un val ");
  appoggio = (int)(originale*100);
  troncato = (double)appoggio/100;
  video.println("Il valore troncato è "+troncato);
```

Esecuzione

```
malchiod% java Arrotonda
Inserisci un valore 3.14152
Il valore troncato è 3.14
malchiod%
```